

## Antica Grecia: organizzazione sociale

La Grecia è una penisola montuosa che si estende nel Mar Mediterraneo con il Peloponneso , regione storica-geografica della Grecia meridionale : la natura aspra del territorio rese difficili i contatti fra le POLEIS favorendone l'isolamento. Le numerose isole, però, e le coste ricche di porti naturali, permisero il commercio nel Mar Mediterraneo e molte città-stato greche divennero potenti: Delfi, Corinto, Micene, Tirinto, Atene, Sparta, ... Esse, pur avendo valori comuni, mantennero ciascuna la propria indipendenza con governi ed eserciti autonomi, con proprie leggi e monete. La prima forma di governo in Grecia fu la Monarchia, vocabolo che nasce dal greco "monos" e significa "UNO SOLO"; in seguito i governi furono guidati non da sovrani, ma da gruppi di aristocratici: "aristos" in greco significa I MIGLIORI , rappresentanti delle famiglie più nobili, ricche e potenti di ogni città-stato e così, in alcune città-stato, come Sparta, nacque l'oligarchia: lì il potere era in mano a due re e la polis era divisa tra Spartiati( discendenti dei Dori e aventi tutti i diritti), Perieci( commercianti e artigiani liberi, ma non considerati cittadini), ed Iloti, cioè gli schiavi. Gli Spartiati con più di vent'anni partecipavano all'Apella, un'assemblea per eleggere il Consiglio di anziani, Gherusia (28 spartiati) e cinque magistrati, Efori, per il controllo della giustizia. In altre polis, come Atene, il potere era detenuto da un maggior numero di cittadini ed infatti, è in questa città che è nata la democrazia. La democrazia nell'antica Grecia era diretta: gli Ateniesi si riunivano in assemblea, Ecclesia, discutevano i problemi, proponevano soluzioni e votavano affinché la maggioranza decidesse cosa fare. Quando una persona era ritenuta pericolosa per la sicurezza dello Stato, gli Ateniesi si riunivano per votarne l'allontanamento scrivendo il suo nome su un pezzo di coccio, ostrakon: la condanna all'esilio si chiamava, appunto ostracismo. Le democrazie moderne sono indirette perché non sarebbe possibile riunire milioni di persone in un solo luogo. Gli aristocratici erano la classe sociale meno numerosa e fornivano all'esercito i soldati con armi e cavalli; la classe sociale più numerosa era formata dai contadini; essi, insieme ai commercianti, agli allevatori, agli artigiani erano liberi e sostenevano l'economia della città: molto tempo dopo ad Atene ottennero anche il diritto di partecipare e votare alle assemblee. Poi c'erano i meteci , stranieri che lavoravano nella città-stato, liberi, anche benestanti, ma non avevano diritto di voto. La classe sociale più bassa era quella degli schiavi: nessun diritto.

Classi sociali ATENE: cittadini, non cittadini (stranieri) o meteci, schiavi

Classi sociali SPARTA: Spartiati, Perieci, schiavi

<https://learningapps.org/watch?v=p5mva6etj18>